



DECRETO N. 79/2020

Selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca, TIPOLOGIA Assegno di Professionalizzazione, dal titolo “Studio di fattibilità di un sistema optomeccanico monocentrico”.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell’INAF, entrato in vigore il 24 settembre 2018;
VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell’INAF, approvato con delibera del CDA n. 44 del 21.06.2012;
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l’art. 22;
VISTA la legge 27 febbraio 2015 n. 11 ed in particolare l’art. 6 c. 2-bis con la quale è stata prorogata di due anni la durata complessiva degli assegni di ricerca;
VISTO il D.M. del M.I.U.R. 9.3.2011 n. 102 con il quale è stato stabilito l’importo minimo degli assegni di ricerca;
VISTO il documento “Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca dell’INAF” approvato nella seduta del CDA del 29.01.2019;
VISTO il documento della Direzione Generale INAF del 16/05/2020 prot. 2491 avente per oggetto ‘Adozione della “Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” e regolamentazione del regime transitorio’;
VISTA la richiesta presentata dal dott. Roberto Ragazzoni, di emanazione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi con la possibilità di rinnovo, dal titolo: “Studio di fattibilità di un sistema optomeccanico monocentrico”;
CONSIDERATO che l’assegno sarà finanziato con i fondi assegnati all’Inaf-Osservatorio Astronomico di Padova per i progetti “LINC-NIRVANA” e “JANUS su JUICE”;
VERIFICATO che la copertura finanziata è garantita con i fondi assegnati nel bilancio agli Ob. Funz. 1.05.03.01.01 “LINC-NIRVANA” per il 50% e 1.05.04.49.05 “JANUS su JUICE (ref. D. Magrin): Attività di Fase C2/D per il progetto scientifico – CONTRATTO N. 2018-01-I.0/JANUS/INAF (su contratto ASI/Leonardo s.p.a.)” per l’altro 50%, capitolo 1.01.01.01.009 “Assegni di ricerca” del Centro di costo 1.03 (INAF-Osservatorio astronomico di Padova);
VISTO il nulla osta pervenuto dal servizio “ticket” il 09/12/2020 (ticket n.649315);

D E C R E T A:

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo “Studio di fattibilità di un sistema optomeccanico monocentrico”.

L’Assegno di ricerca in oggetto offre ai candidati una opportunità di crescita professionale fornendo la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificante. L’Assegno di Ricerca in oggetto, finalizzato al progetto specificato, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell’Ente ma offre l’opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale.

La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un’ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell’ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno

di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

Il vincitore dell'assegno di ricerca dovrà partecipare all'attività di calcolo strutturale, di modellizzazione ottica e meccanica e di comportamento dinamico di un sistema ottico monocentrico.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso del seguente requisito:

- Laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento in Astronomia o Fisica od Ingegneria o titolo equipollente.

Costituiranno titoli preferenziali:

- la conoscenza di sistemi ottici monocentrici;
- l'esperienza nel campo dell'analisi di sistemi ottici mediante *software* di *ray-tracing*;
- l'esperienza nella modellizzazione ad elementi finiti di sistemi ottici monocentrici e di carichi anche idraulici;
- l'esperienza nella modellizzazione di sistemi robotici per la movimentazione di piano focale.

Sono ammessi a partecipare i laureati stranieri in possesso di titoli riconosciuti equipollenti in base ad accordi internazionali o alla vigente normativa.

I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato (*Allegato 1*), datate e firmate dai candidati e corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: demetrio.magrin@inaf.it. L'oggetto dell'e-mail deve indicare l'assegno di ricerca per il quale il candidato sta facendo domanda ("Assegno di Ricerca - D.D. 79/2020") entro e non oltre il giorno **09 gennaio 2021**.

Le domande pervenute oltre tale termine, o che non riportino la firma del candidato, o che non siano coerenti con lo schema allegato saranno escluse.

Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

Per la valutazione dei titoli andranno allegati alla domanda:

1. curriculum *vitae et studiorum*, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e/o assegni di ricerca fruiti in precedenza, specificandone i periodi;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
4. per i cittadini stranieri, copia del titolo straniero equipollente o del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato;
6. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione europea):
 - a) di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;
 - b) del possesso del titolo e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, nonché di svolgimento di attività di ricerca con contratti, borse di studio o incarichi, o di attività lavorative che il candidato ritenga utili.

Tale dichiarazione, redatta secondo il fac-simile allegato (*allegato 2*) deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio. In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 – Incompatibilità

Ai sensi della legge n. 240/2010, l'assegno di ricerca in oggetto non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi universitari di qualsiasi tipo e a dottorato di ricerca con borsa.

Non è altresì ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part-time, svolti in modo continuativo.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non in contrasto con l'attività di ricerca svolta. Tale attività deve, in ogni caso, essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'Osservatorio.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di 12 mesi.

L'assegno potrà essere eventualmente rinnovato a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, nei limiti previsti dall'art.22, comma 3 della Legge 240/2010 e successive modifiche e/o integrazioni.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede fisica dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF- Osservatorio Astronomico di Padova. Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico, dott. Roberto Ragazzoni, potrà sussistere la possibilità per i fruitori dell'assegno di essere incaricati di trascorrere periodi di attività presso altre strutture di ricerca dell'INAF o Istituti astronomici italiani o stranieri, con il trattamento economico di missione previsto dal "Manuale per il trattamento delle spese di missione" dell'INAF.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca è di euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) annui lordi, al netto degli oneri a carico dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Padova, e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995.

L'assegno di ricerca sarà sospeso per i periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo, salvo quanto previsto dal successivo art. 12. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova.

Art. 9 – Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento. L'eventuale colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento

della specifica attività a cui si riferisce la selezione.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dei titoli e dell'eventuale successivo colloquio di approfondimento e vaglio ulteriore dei candidati.

L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata agli interessati con congruo anticipo a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione il loro indirizzo e-mail.

Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di identità.

Art. 10 – Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.

I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli altri: voto di laurea, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi e pubblicazioni.

Sulla base della valutazione dei titoli presentati e tenendo conto dell'esperienza documentata dal candidato in relazione all'argomento di ricerca oggetto dell'assegno, la Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere un eventuale colloquio integrativo.

Il punteggio (100 punti) a disposizione della Commissione viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 60 punti ai titoli e un massimo di 40 punti al colloquio.

La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativo. Parimenti la Commissione potrà predeterminare il punteggio minimo complessivo finale ai fini di eventuale costituzione di una graduatoria utile con requisiti minimali di idoneità.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

Art. 11 - Formalizzazione del rapporto

Il primo candidato in graduatoria riceverà una notifica scritta del conferimento dell'assegno di ricerca. In tale comunicazione sarà indicata la data di decorrenza del contratto.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della predetta convocazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio. L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo, elencate all'art. 4 del presente annuncio.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno.

La stipulazione del contratto non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978, nonché all'assicurazione contro i rischi da infortuni sul lavoro, senza alcun onere a carico dell'INAF-Osservatorio astronomico di Padova, e dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione allegando copia della polizza pena la decadenza dell'assegno. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Il titolare dell'assegno si impegna inoltre a comunicare al più presto all'Amministrazione della Struttura le coordinate bancarie/postali identificative del conto corrente validamente costituito presso un istituto bancario o postale italiano, intestato personalmente ed esclusivamente al vincitore dell'assegno, e destinato al pagamento dello stesso in rate mensili posticipate. In mancanza di tale

indicazione, l'Amministrazione non è in grado di garantire tecnicamente l'accredito contemporaneamente agli altri assegni erogati dalla Struttura. L'operazione non è in alcun modo sostenuta dall'Ente erogante.

Responsabile-tutore scientifico dell'Assegno è il dott. Roberto Ragazzoni ed ha il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.

Come nel caso predetto di rinuncia esplicita, anche nel caso di decadenza del vincitore, per inottemperanza di quanto contemplato dal presente bando, o per mancata stipula di contratto, l'assegno di ricerca potrà essere assegnato con conforme contratto al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

Costituirà in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, e previa retribuzione della prestazione comunque effettuata, a concorrenza di rata mensile di assegno, l'annullamento della procedura di selezione che costituisce il presupposto del conferimento.

Art. 12 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova, all'atto della convocazione per la stipula del contratto. La data presunta dell'inizio del rapporto lavorativo è a partire dal **1. febbraio 2021**.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'Osservatorio, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata dal Responsabile scientifico preposto.

In caso di inadempienza agli obblighi previsti, all'interessato verrà data comunicazione dell'eventuale avvio del procedimento interno per la risoluzione del contratto. L'interessato avrà, quindi, facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Direttore e da vincoli oggettivi di bilancio.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 13 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it), dell'Osservatorio Astronomico di Padova (www.oapd.inaf.it), del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea, secondo quanto stabilito dalle linee guida del M.I.U.R.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Andrea Busato.

Padova, 10 dicembre 2020

Il Direttore
(Dott. Roberto Ragazzoni)

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova
Vicolo dell'Osservatorio, 5
35122 Padova

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome)
nato/a a.....(prov.....) il.....residente
in..... (via, piazza) n.....
(indirizzo completo), cittadino....., C.F. formula istanza per
essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo "Studio di fattibilità
di un sistema optomeccanico monocentrico" da svolgere presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di
Padova (Rif. D.D. 79/2020).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di essere nei confronti degli obblighi militari.....;
- d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario,
specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio.....;

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum *vitae et studiorum*, in cui siano indicate anche eventuali assegni di ricerca e borse di studio fruite in precedenza con l'indicazione dei periodi;
2. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno, qualora non siano disponibili on-line;
3. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
4. documentazione relativa all'esperienza acquisita nell'ambito del programma di ricerca dell'assegno e contributo al progetto di ricerca;
5. dichiarazione di autocertificazione cumulativa (*allegato 2*);
6. Copia del documento di identità.

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, e indirizzo e-mail):

.....
.....
.....
.....

.....
(Luogo e Data)

.....
(Firma, da non autenticare)

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la
sottoscritto/a.....nato/a..... il
....., residente in Via/Piazza n, Comune
..... CAP Provincia Stato nella
sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca emesso dall'INAF-Osservatorio Astronomico
di Padova con D.D. n. 79/2020, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti
falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

1. che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
2. di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università
di con la votazione di
3. di avere conseguito in data il dottorato di ricerca in
presso l'Università di
4. di possedere i seguenti altri titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
 - a. attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:

.....
.....
.....

5. di aver usufruito dei seguenti assegni di ricerca/borse di studio/contratti per attività di
ricerca:

dalal pressotipologia.....
dalal pressotipologia.....
dalal pressotipologia.....
dalal pressotipologia.....

6. di avere in corso il seguente assegno di ricerca/contratto/borsa di studio:
dalal pressotipologia.....

.....

(Luogo e data)

..... (*)

(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

*N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di
identità personale del dichiarante.*